



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

(Provincia di Napoli)

SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

Corso Campano n. 200 - cap 80014 Giugliano in Campania (NA)

tel.: 081-8956208/209 – fax: 081-3301543

www.comune.giugliano.na.it

Affidamento in concessione della gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, riqualificazione ed adeguamento alle norme illuminotecniche europee e L.R. n.12 del 25/07/2002 degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici ai sensi degli artt. 30, 142 e seguenti del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il capitolato speciale d'appalto che segue è parte integrante e sostanziale del bando e del disciplinare di gara per l'affidamento del servizio in oggetto .

PARTE PRIMA

**OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato, si devono considerare le definizioni sotto riportate.

adeguamento normativo di un impianto di pubblica illuminazione

interventi volti al ripristino delle condizioni di sicurezza di esercizio dell'impianto stesso, nel prioritario rispetto di tutte le normative/leggi vigenti. Ai sensi del presente C.S.A si divide in:

- messa in sicurezza degli impianti: interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (C.E.I. 64-8) ed il rispetto delle distanze di sicurezza (C.E.I. 64-8 sez.714), nonché la verifica della stabilità del sostegno, con particolare riferimento alla base del medesimo, e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo immediato e/o futuro per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
- adeguamento degli impianti sull'inquinamento luminoso: interventi mirati al completo rispetto delle normative regionali e/o nazionali sul tema;
- adeguamento normativo di un impianto: interventi mirati al rispetto di tutte le normative/leggi riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione.

alimentatore

dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

appaltatore

ditta Aggiudicataria dell'Appalto .

apparecchiatura di comando

complesso dei dispositivi atti all'inserzione e alla disinserzione dei circuiti di alimentazione.

apparecchiatura di telecontrollo

complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed inviare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

apparecchiatura di protezione

complesso dei dispositivi atti alla rilevazione delle grandezze elettriche in gioco e/o all'intervento in caso di funzionamento anomalo.

apparecchiatura di regolazione della tensione

complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

apparecchio di illuminazione

apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio ed alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

ausiliario elettrico

apparecchiatura inserita fra la linea di alimentazione e le lampade al fine di consentire il corretto funzionamento.

aree esterne

è qualsiasi area pubblica (strade, parchi, giardini) posta all'aperto o comunque esposta all'azione degli agenti atmosferici. Ai fini della norma (C.E.I. 64-8 sez.714), "impianti elettrici d'illuminazione pubblica" le gallerie stradali o pedonali, i portici ed i sottopassi si considerano aree esterne. Nell'appalto rientra altresì la illuminazione delle facciate di edifici ed immobili pubblici (scuole, municipio, piazze, rotonde e canalizzazioni stradali, ecc.) e quelle di edifici ad uso pubblico (chiese, ecc.)

assistenza tecnico - amministrativa

attività volta ad ottenere la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, ecc., al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti).

braccio

parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione; può essere fissato direttamente al palo o ad una parte verticale.

centro luminoso

complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in questo installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

convenzionale

Aggettivo che posto a fianco di un sostantivo ne indica la sua prerogativa di termine ai soli fini della aggiudicazione del presente appalto e cioè quantità :

- a) Stimata in base alla realtà aziendale della Amministrazione Comunale, intesa come dato storico od oggettivo;
- b) Desunta da Norme, o Leggi, o disposizioni vigenti sia a livello Nazionale che Regionale.

controllo

attività di controllo della funzionalità di un impianto o parte di esso successivamente ad un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

diagnosi

individuazione del guasto o dell'anomalia;

economie gestionali

riduzione dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

esecuzione

svolgimento di un'attività;

esercizio annuale

ciascun periodo annuale di applicazione del contratto.

esercizio di un impianto

l'insieme delle operazioni di conduzione dell'impianto e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali nei termini previsti dalle vigenti leggi, dai regolamenti sanitari, dai regolamenti regionali e comunali, nonché dalle specifiche del presente capitolato speciale di appalto.

impianto di gruppo a

impianto alimentato a bassissima tensione di sicurezza e rispondente alle prescrizioni di cui al punto 411.1 della Norma CEI 64-8.

impianto di gruppo b

impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000V corrente alternata, e a 1500V corrente continua.

impianto di pubblica illuminazione

complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. Si considera che l'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia, in quanto presente.

impianto promiscuo

Impianto (C.E.I. 64-8 sez.714), nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per altri servizi di distribuzione diversi dalla illuminazione pubblica.

impianto in derivazione

ove i centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

impianto in serie

Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione

impianto indipendente

Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo.

inquinamento luminoso

ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

interdistanza

distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

lampada

sorgente artificiale avente lo scopo di produrre luce mediante energia elettrica.

linea di alimentazione

complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

manutenzione ordinaria

esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili etc.

manutenzione programmata-preventiva

esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al contempo la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale nonché gli interventi atti a contenere i fenomeni di corrosione e/o ossidazione alla base dei pali di sostegno.

manutenzione straordinaria

tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a ricondurre, a seguito di guasto, il funzionamento di un impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso.

Sono ricompresi nella manutenzione straordinaria tutti gli interventi iniziali mirati ad una efficienza energetica e ad un contenimento dell'inquinamento luminoso (disciplinati e realizzati in regime di FTT attraverso uno specifico piano di ammortamento del capitale investito dall'Appaltatore).

manutenzione predittiva

manutenzione su condizione eseguita in seguito ad una previsione derivata dall'analisi e dalla successiva valutazione dei parametri significativi afferenti il degrado dell'entità". (UNI 13306).

manutenzione di opportunità

insieme delle operazioni di manutenzione condotte in forma sequenziale o parallela su più componenti in corrispondenza di una opportunità di intervento tale da realizzare sinergie e sincronie nell'impiego di risorse economiche, tecniche ed organizzative" (UNI 10604).

opere accessorie connesse

opere complementari necessarie per il completo ripristino funzionale di un impianto o parte di esso;

organico minimo

si intende l'organico minimo garantito dall'appaltatore presente, nei giorni, orari e modalità previsti dal presente capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto e previste dal presente capitolato.

prestazione di un fornitore

l'insieme di attività che un fornitore esegue sotto la sua responsabilità per raggiungere una finalità indicata dal Committente.

Plafoniera

Corpo illuminante per interni a più lampade sia di tipo a fluorescenza che ad incandescenza.

pulizia

azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

punto di consegna

è il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. E' normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

punto luce

grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

ricambi e/o ripristini

parti di apparecchiature o impianti;

riparazione

ripristino dello stato precedente all'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

risparmio energetico

minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

servizio di reperibilità e pronto intervento

si intende la attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze dell'Appaltatore avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto .

sostegno

palo o braccio di altezza variabile e di materiale meccanicamente idoneo a sorreggere uno o più centri luminosi, fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione nonché, eventualmente, linee aeree di bassa tensione in conduttori nudi o in cavo isolato.

tensione di riferimento per la classificazione dei gruppi di impianto

la classificazione degli impianti deve essere effettuata con riferimento alla tensione nominale del sistema elettrico di alimentazione.

Pertanto un impianto di illuminazione pubblica che comprende sistemi elettrici diversi può essere costituito da impianti di gruppo diverso. Agli effetti della norma (C.E.I. 64-8 sez.714), "impianti elettrici d'illuminazione pubblica", la tensione fornita da eventuali ausiliari elettrici, incorporati negli apparecchi di illuminazione o presenti nei singoli centri luminosi, non è rilevante ai fini della classificazione del gruppo di impianto.

verifica

attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti o all'individuazione di anomalie occulte;

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato, che costituisce parte integrante del progetto preliminare che sarà posto a base di gara, regola l'appalto della Concessione di Gestione, manutenzione ordinaria, programmata, preventiva, predittiva, straordinaria, oltre che l'ampliamento, la gestione, la riqualificazione ed l'adeguamento alle norme illuminotecniche europee e L.R. Campania n°12 del 25/07/2002 degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici, comprendendo anche la fornitura di energia, appalto di servizio **da espletarsi ai sensi dell'articolo 142 e seguenti del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163**, scegliendo, quale procedura d'aggiudicazione, la **procedura aperta**, come definita all'art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/06, e come criterio di scelta del contraente il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del suddetto decreto.

Esso disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione Comunale appaltante in materia di servizio energetico di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI ed agli impianti elettrici ed illuminotecnici degli edifici comunali , nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il

Capitolato Speciale d'Appalto

conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Sarà fondamentale nella presentazione dell'appalto una proposta di un piano regolatore illuminotecnico comunale, obbligatoria per l'ottenimento dei futuri finanziamenti in materia di illuminazione pubblica.

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concerne:

- a) l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale esistenti alla data odierna ed installati dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato ed erogazione del relativo servizio di illuminazione;
- b) la manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, predittiva e straordinaria degli impianti oggetto di consegna ed installati dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi da presentare prima della stipula del contratto, ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto, facente parte integrante del presente Capitolato;
- c) l'approvvigionamento di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo all'Appaltatore, che diverrà intestatario del medesimo a partire dalla data di consegna degli impianti;
- d) la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale realizzati a generare l'adeguamento normativo e la messa in sicurezza, nonché una maggiore efficienza energetica e luminosa oltre ad aggiuntive economie di gestione;
- e) lo studio, la progettazione esecutiva, la realizzazione del sistema di risparmio energetico ed annullamento inquinamento luminoso come da progetto definitivo reso in fase di gara;
- f) la realizzazione del progetto esecutivo inerente, per ogni anno contrattuale incluso il primo, al miglioramento di nuovi punti luce, come eventualmente offerto dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, della rete di pubblica illuminazione da installare nel territorio comunale entro 12 mesi dalla data di fine lavori di adeguamento degli impianti esistenti, per il primo anno, ed entro i primi sei mesi per gli anni successivi;
- g) reperibilità e il pronto intervento fissate nel presente capitolato ovvero, se migliorative, offerte in sede di gara;
- h) l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti mediante interventi di manutenzione straordinaria, come regolati dai successivi articoli;
- i) l'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme;
- j) la predisposizione di progetti preliminari di ampliamento o adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione, secondo le indicazioni e le richieste della Stazione appaltante;

Capitolato Speciale d'Appalto

- k) l'approntamento di studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di telecontrollo, tele rilevamento e di risparmio dei consumi energetici , degli impianti di pubblica illuminazione per ogni singolo punto luminoso o mediante sistemi centralizzati per regolazione di potenza con rendimenti > 98% di tipo elettronico a gestione programmabile .
- l) la presentazione a carico dei partecipanti di un piano regolatore illuminotecnico comunale.
- m) l'esercizio degli impianti di illuminazione o altri impianti attinenti all'appalto di proprietà comunale esistenti alla data odierna ed installati dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato ed erogazione del relativo servizio di illuminazione;
- n) la manutenzione ordinaria, preventiva e programmata, predittiva e straordinaria degli impianti oggetto al punto "m" di consegna ed installati dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi da presentare prima della stipula del contratto;
- o) la possibilità per tutta la durata ventennale del contratto , di utilizzare tutti gli spazi disponibili, sovrastanti gli edifici pubblici di proprietà dell'ente , per la costruzione a carico dell'appaltatore di impianti per la produzione di energia alternativa , al fine esclusivo di ottenere un beneficio economico a favore dell'amministrazione.

Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono per gli impianti oggetto del contratto, dovranno interessare tutte le apparecchiature/sottoimpianti presenti e da realizzare riguardanti gli impianti elettrici e di pubblica illuminazione, che comprendono:

- i punti luce ;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- cassette di derivazione;
- conduttori e minuterie;
- sostegni;
- eventuali cabine elettriche di trasformazione che dovessero essere realizzate per lo specifico scopo;
- cabine elettriche ;
- interruttori e prese di ogni tipo e genere ;
- Reti di terra;
- Impianti di rifasamento e di protezione contro le scariche atmosferiche ;
- Tutte le reti di distribuzione media e bassa tensione ;
- Impianti elettrici semaforici ;
- la rete di distribuzione dell'energia elettrica all'impianto di illuminazione pubblica;
- quadri elettrici di comando ed eventuali sottoquadri di zona;

- illuminazione
- stradale;
- di aree esterne;
- dei parchi e giardini;
- degli attraversamenti pedonali;
- del patrimonio monumentale.

Si consideri come tale elenco sia solo descrittivo e non limitativo intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o loro parti che pur non citati ne costituiscono parte integrante.

I servizi sulle reti di adduzione dell'energia elettrica erogati dall'Ente Distributore sono sempre da espletarsi a partire dal punto situato immediatamente a valle dei contatori dell'Ente stesso.

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto, comunque ed in genere, per gli impianti di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà una durata di **anni 20 (venti)**, decorrenti dalla data di consegna degli impianti.

Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Entro sei mesi dalla data di scadenza del contratto l'Amministrazione, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, potrà, qualora sussistono i requisiti, rinnovare il contratto comunicando al contraente la volontà di procedere alla rinnovazione per un altro anno.

L'eventuale estensione del contratto verrà sancita con formale atto dell'Amministrazione Comunale e successivo contratto ed avrà sempre efficacia dalla data di stipula dello stesso; tale rinnovo potrà essere deciso dalla Amministrazione Comunale in qualsiasi momento essa lo riterrà opportuno durante il corso dell'Appalto.

Al termine dell'Appalto, qualora intenda gestire direttamente od affidare ad altri il servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza che da ciò risulti un diritto di indennità all'appaltatore, di

prendere, durante l'ultimo mese di durata del servizio, tutte le misure utili per assicurare la continuità del servizio e genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo degli impianti al nuovo regime.

Tutti gli impianti oggetto del presente contratto dovranno essere restituiti, con certificazioni, all'Amministrazione in perfetta efficienza e sicurezza; in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'appaltatore, ovvero avvalendosi della cauzione contrattuale che, per tali motivi, dovrà garantire l'intera ultima annualità contrattuale.

ART. 4 - IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI , ALLA RIDUZIONE DEL CO2 E DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI MEDIANTE F.T.T. (FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI)

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire il contenimento dei consumi energetici, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme vigenti, alla legge Regionale Campania n.12/02 e n. 03/07 e successive , l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di affidamento, ovvero alla realizzazione e/o ristrutturazione di nuovi impianti, saranno effettuate con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore (**Finanziamento tramite Terzi**).

Quest'ultimo provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate;

In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con tutti i risparmi attesi, generati dagli interventi proposti. **Pertanto l'ammortamento degli investimenti realizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali , comprensivo dei costi di progettazione, avverrà condizionatamente all'effettivo verificarsi di suddette economie e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione Comunale.**

L'Appaltatore, mediante la prestazione dei servizi richiesti sugli impianti affidati in gestione, garantirà il loro funzionamento in condizioni di efficienza, massimizzando il risparmio energetico e le economie gestionali conseguibili nell'ambito del servizio erogato.

Fatto salvo quanto specificato in merito alle condizioni di riferimento che possono influire sulle variazioni del risparmio, i costi addizionali prodotti da un eventuale maggior consumo (a parità di punti luce) rispetto alle previsioni saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore. A titolo esemplificativo, e per maggiore chiarezza, si precisa che l'ammontare totale del risparmio ottenibile, sia

Capitolato Speciale d'Appalto

esso di carattere energetico o gestionale, a seguito dell'effettuazione dei diversi interventi, potrà risultare così composto:

1. Una prima quota di risparmio sarà prodotta dal minor consumo di energia elettrica (risparmio energetico) a seguito degli interventi sugli impianti, reti e nelle modalità di gestione a mezzo di:
 - installazione di lampade ad alta efficienza luminosa a rendimento =>90%;
 - installazione di lampade ad elevata durata , almeno di 4 anni (25.000 h acc.) ;
 - verifica e contenimento delle dispersioni di energia nelle linee elettriche;
 - installazione di alimentatori a basso auto consumo ;
 - installazione di apparecchi illuminanti con rendimenti ottici vicini al 90% ;
 - installazione di sistemi centralizzati di regolazione elettronica con rendimenti =>99%;
2. Una seconda quota di risparmio sarà prodotta dalla riduzione della potenza elettrica contrattualmente impegnata (economia gestionale) a mezzo di:
 - installazione di lampade ad alta efficienza luminosa;
 - razionalizzazione dei punti di consegna;
 - riduzione dei consumi di energia attiva e reattiva;
3. Una terza quota di risparmio sarà prodotta dalla stipula del miglior contratto di approvvigionamento elettrico (economia gestionale) a mezzo di:
 - ottimizzazione della tariffa di approvvigionamento sul mercato vincolato;
 - negoziazione del prezzo di cessione del kWh sul mercato libero;
 - eventuale auto-produzione dell'energia elettrica;
4. Una quarta quota di risparmio sarà prodotta dall'allungamento della vita media delle lampade a seguito di interventi sugli impianti (economia gestionale) a mezzo di:
 - installazione di sistemi elettronici di qualità e telecontrollo ;
 - installazione di lampade caratterizzate da una maggiore efficienza luminosa e durata nel tempo.
5. Una quinta quota di risparmio sarà prodotta dall'organizzazione della gestione del servizio di manutenzione che l'Appaltatore propone in sede di offerta;
6. Una quota pari o superiore al 40% dei lavori da appaltare, come da art. 85 comma 1, lett. d, DPR 554/99.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuo a base d'asta ammonta ad € **1.250.000,00/anno IVA esclusa** (euro unmilione duecentocinquanta per anno) per la durata di anni venti.

Capitolato Speciale d'Appalto

L'Appaltatore, quale remunerazione del servizio erogato e del capitale investito ai fini della realizzazione delle opere di messa in sicurezza/contenimento inquinamento luminoso/realizzazione nuovi impianti, otterrà la corresponsione di un canone polinomio annuo.

Ai fini della determinazione di tale canone, costituente l'offerta economica, le Ditte concorrenti dovranno considerare il valore posto a base d'asta così distinto:

- A) Quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di energia elettrica per la pubblica illuminazione e impianti semaforici;
- B) Quota annua a compenso degli oneri di esercizio, di manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata-preventiva e predittiva relativa alla pubblica illuminazione e impianti semaforici;
- C) Quota annua per investimenti incluso oneri e interessi.

In definitiva il valore del presente appalto è così stimato:

- **A - in € 600.000,00 /anno (per anni venti) per quota annua, oltre IVA, per consumi energetici e fornitura energia elettrica prima dell'intervento di ammodernamento tecnologico;**
- **B- in € 350.000,00/anno (per anni venti), oltre IVA, per canone per la gestione del servizio e per la manutenzione;**
- **C- in € 300.000,00/anno (per anni venti), oltre IVA per canone investimenti previsti dall'amministrazione e da realizzare durante la gestione dell'impianto .**

In altri termini, e per maggiore chiarezza, ai fini della remunerazione del servizio correlato a punti luce aggiunti successivamente all'affidamento del presente Appalto, si procederà moltiplicando il numero dei nuovi punti luce installati per il prezzo unitario medio, come determinato agli articoli successivi.

L'equilibrio economico finanziario dell'intervento e della conseguente gestione sarà garantito dal concessionario, per l'importo risultante dopo gara, con le somme di contratto e da una corretta gestione dell'impianto.

La sostenibilità economica dell'intervento e della conseguente gestione dovrà essere supportata dal Piano Economico Finanziario predisposto dall'Appaltatore in fase di offerta .

All'Appaltatore verranno volturati i contratti con il fornitore energetico e spetterà allo stesso il pagamento delle somme dovute per canone, consumi energetici (potenza attiva e reattiva) e quanto altro risulterà dalle fatture dell'attuale fornitore energetico.

Gli importi riportati nel progetto preliminare guida, elaborato dall'Amministrazione Comunale, valgono come norma di massima, così come l'elenco delle lavorazioni, dovendo il concorrente valutare correttamente e realmente lo stato di fatto degli impianti ed elaborare un progetto definitivo.

Nulla sarà dovuto ai concorrenti per la predisposizione di qualsiasi documento necessario per partecipare alla gara.

Nulla sarà dovuto all'Appaltatore per le spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva essendo queste di sua esclusiva competenza.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a : € 25000.000,00 OLTRE IVA.

(EURO VENTICINQUEMILIONI/00)

ART. 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o di altre ditte o di terzi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore stesso i seguenti incarichi:

- responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione;
- responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti elettrici (art. 19 della Legge 10/91), con obbligo di comunicazione annuale al Ministero dell'Industria, ove previsto, nonché nel rispetto della legge Regionale n°3 2007;
- responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Appaltatore che per quelli preesistenti ma comunque affidati in appalto;
- responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione erogate a favore degli impianti oggetto dell'appalto;
- responsabile della conservazione delle apparecchiature e materiali rimossi dagli impianti esistenti che, per qualsiasi ragione, l'amministrazione intenda conservare per un ulteriore utilizzo, previa comunicazione del sito di stoccaggio di proprietà comunale.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

- a) applicare un trattenuta cautelativa del 10% sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A) ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, della sicurezza negli ambienti di lavoro, dell'efficienza luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico del L'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

a1) Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui alla presente concessione.

a2) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nullaosta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

a3) Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso della concessione. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente Appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. A tal fine all'atto del pagamento delle rate l'Appaltatore dovrà presentare certificazione o autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. attestante la regolarità contributiva.

a4) Oneri per progettazione, direzione lavori , sicurezza e collaudo.

a4.1) Progettazione.

Spese per le progettazioni definitive ed esecutive di tutti i lavori previsti dal presente capitolato (lavori di messa in sicurezza, adeguamento e migliorativi proposti per l'erogazione del servizio di illuminazione oggetto della concessione, ampliamenti annuali, ecc.).

L'Appaltatore dovrà pertanto presentare i relativi progetti definitivi ed esecutivi, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando al Comune appaltante ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le sole progettazioni preliminari per gli ampliamenti e/o ristrutturazioni della rete che l'Amministrazione includerà nell'Elenco Annuale delle OO. PP. per tutti

gli anni di gestione, nonché la progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di ampliamenti e/o ristrutturazioni extracanone e di quelli eventualmente offerti in sede di gara per ogni anno contrattuale ovvero una tantum.

a4.2) Direzione dei lavori e sicurezza

Dovranno essere nominati direttori dei lavori e coordinatori della sicurezza gli stessi progettisti incaricati dell'elaborazione del progetto esecutivo, indicati dall'appaltatore in sede di gara qualora lo stesso sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione. Le spese per la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di tutte le opere ricadono contrattualmente a cura ed oneri dell'Appaltatore.

a4.3) Collaudi

Spese per il collaudo di tutte le opere che ricadono contrattualmente a cura ed oneri dell'Appaltatore, fermo restando che la nomina dei collaudatori compete esclusivamente alla Amministrazione Comunale.

a5) Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre cinque giorni dal preavviso, L'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.

a6) Ripristini. Al termine dei lavori L'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste nel progetto e secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale.

a7) Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione Comunale per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi.

Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

a8) Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione Comunale di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;

- controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

a9) Assicurazioni. Oltre alle assicurazioni previste dal presente capitolato L'Appaltatore dovrà fornire le spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzie.

a10) Rapporti con altre ditte. L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione Comunale abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.

a11) Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti e/o sopravvenienti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione Comunale avesse a prescrivere.

a12) Allaccio per manifestazioni e feste. L'Appaltatore è tenuto, ogni qualvolta viene richiesto dall'Amministrazione Comunale, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni in occasione delle feste religiose, per manifestazioni rionali di qualsiasi tipo autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

L'allaccio alla rete elettrica potrà avvenire direttamente sulla rete ENEL, a monte del contatore comunale, con apposito contatore ENEL.

a13) Verifica periodica della resa illuminotecnica. Da effettuarsi ogni anno, su almeno 5 punti individuati di comune in accordo con il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione Comunale incluso in ogni edificio pubblico.

Altri punti per la verifica, almeno 5, verranno individuati sulla linea al momento di ogni verifica annuale. La resa illuminotecnica verrà confrontata con i valori minimi per il tipo di strada o di ambiente.

Se i valori rilevati dovessero essere inferiori a quelli previsti dal capitolato per il tipo di strada in questione l'impresa ha l'obbligo di verificare tutto il tratto e sostituire i corpi illuminanti. Il referente dell'Amministrazione potrà se lo riterrà necessario, programmare in qualsiasi momento ulteriori verifiche illuminotecniche nei punti che riterrà più opportuni.

a14) Reperibilità. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica. L'Appaltatore dovrà indicare, in fase di presentazione dell'offerta, l'organizzazione del servizio di "Pronto intervento" ed in particolare il personale ed i mezzi che metterà a disposizione.

a15) Aggiornamento documentazione. L'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio.

a16) Sicurezza. L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta all'Appaltatore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate.

Sarà obbligo dell'Appaltatore il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta resteranno a carico dell'Amministrazione per la parte eccedente il 5% del canone annuale al momento della entrata in vigore della norma medesima.

a17) Presentazione delle pratiche sul conto energia . L'Appaltatore ha la facoltà di presentare entro 360 gg dalla sottoscrizione del contratto, gli elaborati relativi alla realizzazione di un progetto attuabile di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici , anche se non precedentemente proposti nelle proposte migliorative del C.S.A..

a18) Sono a carico dell'appaltatore le spese relative al ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione danneggiate o mancanti a seguito di eventi causati da terzi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: incidenti stradali, atti vandalici , furti o altro). A tale scopo l'appaltatore è tenuto alla stipula di una assicurazione che lo indennizzi in caso di danneggiamenti, furti ecc. all'impianto di pubblica illuminazione. Il Concessionario che non ritiene che il danno non sia riconducibile alla propria responsabilità, ovviamente, può procedere verso i terzi contro le assicurazioni e/o nei modi di legge. L'Amministrazione è comunque sollevata da ogni connessa responsabilità.

B) ONERI E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le seguenti attività:

b1) il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione;

b2) l'amministrazione Comunale accorda gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l'occupazione temporanea della proprietà Comunale con gli attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione.

b3) a non disattivare e/o spostare le Apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, l'Ente deve darne comunicazione all'Appaltatore per mezzo raccomandata A.R., anticipata via fax, con almeno cinque giorni di anticipo;

b4) in occasione, di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti della Amministrazione Comunale, la stessa si impegna a rendere noto nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti ed agli ufficiali procedenti che le Apparecchiature (es. riduttori di potenza, di regolazione della tensione) sono di proprietà del Venditore

Gestore, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, delle relative esecuzioni;

b5) rispettare e far rispettare da chiunque il diritto di proprietà del Venditore Gestore relativamente alle apparecchiature su indicate;

b6) la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;

b7) il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi;

b8) la nomina dell'Appaltatore o di un suo delegato quale "ENERGY MANAGER", qualora ricorrano gli estremi di legge (art. 19 Legge 10/91). Tale Legge impone che l'energia venga gestita in modo consapevole e con criteri tecnico scientifici rigorosi, affinché possa portare a miglioramenti significativi dal punto di vista economico ed ambientale. A tal proposito l'Appaltatore indicherà il proprio incaricato, che abbia curriculum adeguato nel settore specifico, "Energy Manager", il quale sarà responsabile per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico e terrà costantemente informata sia la Commissione della Direzione Generale della Comunità Europea, se dovuto, che l'Amministrazione Comunale sull'andamento di detti risparmi.

b9) l'Amministrazione Comunale si riserva, con atto della Giunta Comunale e senza alcun onere a proprio carico, la facoltà di concedere all'Appaltatore e/o a terzi, l'utilizzo dei pali della pubblica illuminazione esclusivamente come sostegno per la pubblicità (con esclusione del centro storico e pali artistici) stabilendo di volta in volta l'indennizzo che il richiedente dovrà corrispondere all'appaltatore. Lo sfruttamento pubblicitario avverrà nel rispetto delle norme urbanistiche, della circolazione stradale e delle norme fiscali sulla pubblicità e previa autorizzazione da parte degli uffici tecnici e di P.M.

b10) è fatto divieto assoluto all'Amministrazione Comunale di rilasciare autorizzazione per eventuali allacci di illuminazioni tipo "luminarie" e/o simili, sulle linee di Pubblica Illuminazione, in quanto le stesse, possono arrecare seri danni alle "Apparecchiature", compromettendone il funzionamento, in difetto, eventuali danni alle stesse, causati da allacci abusivi, saranno addebitati a colui che ha commesso l'abuso. L'Appaltatore, su richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, durante il periodo di gestione del contratto, provvederà, gratuitamente, alla collocazione di punti strategici finalizzati all'allaccio temporaneo di "luminarie" e/o manifestazione di interesse comunale, come previsto dal punto a12).

b11) restano esclusi dal contratto, e pertanto non comprese nel valore del corrispettivo di concessione, le parti dell'impianto di Pubblica Illuminazione danneggiate o mancanti a seguito di eventi di forza maggiore (terremoti, allagamenti, trombe d'aria, eventi bellici, tumulti, ecc. ecc.). In questi casi, dietro segnalazione dell'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore si impegna a provvedere alle necessarie opere di ripristino, con rimborso delle relative spese a cura dell'Amministrazione Comunale e sulla base dei prezzi unitari di contratto o, ove ciò non sia possibile, sulla base di prezzi da concordare al momento o in economia (pagamento su fatture dei materiali e pagamento per ogni ora lavorativa del

personale) per la parte eccedente l'importo contrattuale a ciò destinato. Gli oneri del presente punto vanno trattati contabilmente come interventi di "manutenzione straordinaria" e quindi non programmabili.

b12) Le procedure amministrative necessarie al conseguimento dell'oggetto, nessuna esclusa, che non comportano oneri amministrativi a carico dell'Appaltatore.

b13) L'amministrazione comunale avrà la facoltà di estendere ad altri impianti di pertinenza comunale, servizi similari a quelli oggetto dell'appalto rivolti ad una diminuzione dei consumi elettrici e quindi ad un risparmio economico utilizzando anche fonti energetiche rinnovabili.

ART. 8 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile della gestione, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice.

In caso di impedimento del Responsabile della gestione, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'ufficio tecnico dell'Amministrazione Comunale, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto.

Il Responsabile della gestione ha l'obbligo della reperibilità.

ART. 9 - CESSIONE DELL'APPALTO – SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto conformemente alla vigente normativa all'Appaltatore di cedere il contratto in tutto o in parte. E' invece consentito all'Appaltatore subappaltare le opere di relativi diritti ed obblighi, derivanti dal contratto, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore.

ART. 10 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio Responsabile tecnico per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore, a cui l'Amministrazione Comunale indirizzerà in ogni tempo le notifiche relative ad atti giudiziari.

ART. 11 - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

ART. 12 – RISOLUZIONE / RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione Comunale anche prima della scadenza naturale nel caso di:

Capitolato Speciale d'Appalto

- gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la funzionalità degli impianti e il loro normale esercizio;
- mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente Capitolato, con particolare riferimento ai termini di esecuzione lavori;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e durante l'esecuzione delle opere (legge 626/94 e legge 494/96 e s.m.i.);
- Cessione del Contratto
- Subappalto senza autorizzazione.
- Mancato rispetto delle condizioni di contratto per quanto concerne la gestione dell'impianto, mancato rispetto della resa illuminotecnica, mancato rispetto dei tempi previsti per le sostituzioni delle lampade, dei sostegni, delle armature e delle parti dell'impianto, ecc.

In tali ipotesi l'Amministrazione Comunale dovrà contestare per iscritto le inadempienze del concessionario, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione Comunale adotterà i provvedimenti di competenza.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta concessionaria avrà diritto alla corresponsione dell'importo dovuto all'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento ed agli eventuali lavori eseguiti su regolare autorizzazione.

In ogni caso l'appaltatore sarà soggetto, a titolo di penale, alla perdita del deposito cauzionale nonché al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale.

Nei casi di risoluzione/rescissione del contratto si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 163/06 e dal relativo regolamento di attuazione ovvero qualora non emanato dal regolamento alla data di pubblicazione del bando.

L'Amministrazione Comunale potrà rescindere unilateralmente dal contratto per ragioni di interesse pubblico, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi tali da far venir meno la convenienza a continuare la concessione.

ART. 13 – PENALI

Sono previste penali per i ritardi sull'ultimazione dei lavori rispetto alla durata prevista dal concessionario in fase di offerta solo se gli stessi sono imputabili al concessionario. A tale riguardo, la pena pecuniaria prevista rimane stabilita nella misura **dell'8 per mille** senza oneri per interessi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito per legge, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione il diritto di addebitare l'importo dei maggiori danni che dovesse subire per colpa di quest'ultimo.

L'applicazione della penale di cui al paragrafo precedente avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Sono altresì previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti come appresso indicato all'articolo n. 34.

ART. 14 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico del medesimo Appaltatore tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo.

ART. 15 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e norme vigenti o emanate del corso della durata del contratto, nessuna esclusa, con particolare riferimento a:

- a) le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- b) le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- c) le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) le leggi, i patti e gli accordi sindacali;
- e) le leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) i regolamenti comunali, di edilizia pubblica e di Polizia Municipale;
- g) le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.
- h) Norme e leggi relativi agli impianti pubblici di lavoro.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di Appalto avverrà entro trenta giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via fax, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al paragrafo precedente, l'Appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione il progetto esecutivo per la messa a norma ed in sicurezza e per il risparmio energetico di cui ai progetti definitivi resi in sede di gara nonché il piano per la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni.

ART. 17 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

Qualora la ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi sul deposito cauzionale, a titolo di risarcimento di eventuali danni alle strutture, oltre agli eventuali maggiori danni riscontrati.

In caso di risoluzione anticipata la ditta non potrà ottenere il pagamento del canone annuale per l'esercizio in corso e l'impianto rientrerà, con tutte le migliorie eseguite nella piena proprietà del Comune appaltante senza alcun onere per l'Ente.

ART. 18 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si fa rinvio alla vigente normativa, allo schema di contratto, al bando di gara.

ART. 19 - ESCLUSIONE DALLA GARA

Tutte le clausole del presente capitolato sono da ritenersi assolutamente inderogabili.

Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

In particolare la mancata presentazione della dichiarazione o dei documenti previsti ovvero la incompletezza di dati richiesti, sia tecnici che amministrativi, comporta l'esclusione dalla gara.

Inoltre si precisa che la mancanza di una proposta di un Piano Regolatore Illuminotecnico Comunale (P.I.C. o P.R.I.C.) comporta l'esclusione dalla gara .

A tale fine si ribadisce che tutte le proposte progettuali dovranno essere nel rispetto di tutte le norme e leggi dello stato e contenere tutti i requisiti previsti per legge .

ART. 20 - ALLEGATI AL CAPITOLATO

Al presente capitolato sono allegati i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

AII. "A" CD ROM con Planimetrie degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, così come vengono consegnati all'Appaltatore. Costituisce obbligo del concorrente la verifica sul territorio e la conseguente integrazione in quanto è oggetto di punteggio in sede di gara .

AII . "B" Elenco delle forniture elettriche e dei punti di consegna sul territorio. (Salvo verifica obbligatoria da effettuarsi a cura del concorrente atteso che costituisce punteggio in sede di gara).

AII. "C" Consumi di energia per l'anno 2009.

PARTE SECONDA

**CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO,
ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI,
TEMPISTICHE D'INTERVENTO**

ART. 21 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Come già specificato, l'Amministrazione del Comune di Giugliano in Campania intende affidare ad un unico soggetto, **dotato dei necessari requisiti tecnici ed economici**, tutta la gestione e conduzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione, riservandosi la supervisione ed il controllo della qualità del servizio reso.

Sarà perciò a cura dell'Appaltatore:

- l'onere dell'approvvigionamento e/o fornitura dell'energia elettrica: a tal fine l'Assuntore dovrà essere una struttura in grado di ottenere la voltura dei contatori di energia con adeguata attestazione dell'attività pregressa e con adeguata capacità finanziaria;
- l'onere tecnico della verifica normativa e del miglioramento progressivo degli impianti fino al termine del contratto: a tal fine l'Appaltatore dovrà essere in possesso di adeguate capacità e risorse tecniche di personale e mezzi, in grado di perseguire tale obiettivo.
- l'onere tecnico dell'innovazione e del risparmio energetico: saranno perciò valutate e premiate le proposte che consentono di realizzare tali obiettivi senza discapito della qualità dell'illuminazione fornita ai cittadini nel rispetto delle indicazioni degli Enti Normatori (C.I.E., UNI, ecc.) e degli standard internazionali più elevati in materia;
- l'onere gestionale di tutto il servizio, sia della parte esecutiva che di quella amministrativa.

ART. 22 - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanto attiene alle competenze dell'Appaltatore sugli impianti che sono oggetto dell'appalto, si precisa che tutti i servizi previsti e più oltre meglio specificati sono sempre da espletarsi a partire dalla consegna dell'energia elettrica.

Tutte le operazioni che l'Appaltatore dovrà eseguire sugli impianti dovranno essere condotte in ottemperanza al presente capitolato, nel rispetto della vigente legislazione e delle migliori regole dell'arte. Inoltre, le operazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Stazione Appaltante o di altra Ditta sulle apparecchiature o comunque negli ambienti in cui sono alloggiati gli impianti da gestire o loro parti.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore dovrà prestare:

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;
- il personale tecnico-direttivo per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'evasione delle pratiche burocratiche e la predisposizione dei conteggi contabili;
- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato;
- gli strumenti per la misura dei parametri fisico-chimici che abbiano attinenza con l'appalto ;
- l'assistenza per le visite e le prove di controllo degli Enti preposti, ovvero per quelle che l'Ente Appaltante intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato.

- L'Appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti dell'E.A. e il responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.Lgs.81/2008

E' da ritenersi a carico dell'Appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

ART. 23 - PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, adeguamento, risparmio energetico ed ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione, si valuta un tempo massimo di esecuzione pari a 36 mesi. Le imprese partecipanti alla gara, con l'offerta sui tempi di esecuzione presenteranno un cronoprogramma dei lavori evidenziando una riduzione del tempo di esecuzione, rispetto a quello massimo previsto; Il tempo di esecuzione comunque non potrà essere inferiore ai 18 mesi.

Per quanto concerne l'attività di gestione degli impianti, sono da considerarsi a carico dell'Appaltatore e, quindi, comprese nel prezzo che sarà stato esposto per i predetti servizi in sede di offerta, le seguenti prestazioni:

- approvvigionamento di energia elettrica;
- Sostituzione di tutte le lampade esistenti, relative a tutti gli impianti di illuminazione, tali da assicurare i valori minimi previsti dalle norme tecniche di settore ;

Per le piazze, la potenza delle lampade da installare deve assicurare l'illuminamento dell'ambiente con valori non inferiori a quelli previsti dalla norma UNI 11248

L'illuminamento dell'ambiente sarà misurato sul piano orizzontale alla quota di mt 1 dal piano di calpestio ed in asse con la sorgente stessa , secondo i parametri stabiliti dalle norme in materia .

- sostituzione delle lampade guaste;
- servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti;
- controllo periodico delle linee e dei sostegni;
- verifica costante della condizione di sicurezza degli impianti, meccanica, elettrica e di isolamento;
- interventi di manutenzione ordinaria, preventiva, programmata e predittiva sugli impianti per il mantenimento in normale stato di efficienza, compresa la sostituzione delle parti, cablaggi ed accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto;
- verniciatura di sostegni e mensole, ad eccezione di quelli zincati, trattamento anti-corrosivo alla base e numerazione dei sostegni come pali, paline, mensole, etc... La verniciatura dei sostegni e delle mensole sarà eseguita secondo uno schema di divisione del territorio e sulla base di uno scadenziario predisposto

Capitolato Speciale d'Appalto

dall'appaltatore ma approvato dall'E.A. Detto scadenziario dovrà prevedere la verniciatura di una quantità di pali per coprire l'intero territorio in tre anni ;

- verifica periodica e la pulizia ogni tre anni di tutti i quadri elettrici;
- verifica dello stato dei dispersori con ingrassaggio di tutti i bulloni e controllo della continuità dell'impianto;
- misura dei valori di resistenza di terra dei singoli dispersori nonché dell'intero dispersore, con stesura di apposito verbale a firma del verificatore;
- misura biennale del valore di resistenza di terra dell'intero dispersore;
- pulizia dei corpi illuminanti delle brillantature e delle parti ottiche, da eseguirsi contemporaneamente al ricambio programmato delle lampade di cui al punto successivo;
- il ricambio programmato delle sorgenti luminose con periodicità tale da assicurare il grado di illuminamento previsto dalla norme vigenti;
- ricambi delle minuterie, guarnizioni, gonnelle, coppe, reattori, condensatori, accenditori, morsetteria , relé,
- ricambio componentistica dei quadri elettrici, inclusi interruttori, fusibili etc. che per qualsiasi motivo dovessero essere sostituiti;
- approvvigionamento, immagazzinamento e trasporto di tutti i materiali occorrenti per l'effettuazione della gestione, della manutenzione e degli interventi;
- spese di trasporto, viaggio e trasferta per il personale addetto;
- allestimento dei ponteggi regolamentari ed i mezzi di tiro in alto;
- compilazione di progetti per l'esecuzione di eventuali interventi extra-canone;
- spese per prove sui materiali ordinate dalla Direzione Lavori e conservazione dei campioni con le cautele che saranno prescritte dalla Direzione Lavori stessa ovvero dall'Ufficio competente;
- spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi, incluse le competenze professionali per l'ingegnere collaudatore la cui nomina spetta alla E.A.;
- quanto in genere necessario per l'esecuzione e la liquidazione degli interventi;
- messa a disposizione dell'E.A., ad ogni sua richiesta, strumenti di misura, utensili e quant'altro necessario per operazioni inerenti gli interventi;
- rispetto delle norme che dalla S.A. verranno prescritte nell'intento di arrecare il minimo intralcio ai servizi;
- la disciplina del personale, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dell'appalto dalle competenti Autorità;
- allontanare e sostituire quegli operai per i quali, a causa di imperizia, insubordinazione, mancanza di probità o altro, l'E.A. richiedesse l'allontanamento anche immediato;

Capitolato Speciale d'Appalto

- compilazione e osservanza, per ogni singolo lavoro dei piani di sicurezza prescritti dal D. Lgs. 494/96 e s.m.i.;
- tutti gli adempimenti nei confronti degli Enti ed Associazioni tecniche aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere.
- approvvigionamento di tutti i materiali così come proposti nel progetto, rispettando le specifiche di prodotto e le aziende proposte.

Si precisa che è a carico dell'appaltatore anche la fornitura di energia e la manutenzione dell'impianto di illuminazione presente all'interno del campo rom.

L'appaltatore si impegna a verificare il livello di illuminazione esistente e ad adeguarlo ai valori consigliati dal CIE, incrementandolo se attualmente inferiore o riducendolo ove eccessivo. Della verifica effettuata dovrà dare attestazione alla Stazione Appaltante.

Si ribadisce come l'elenco precedente sia d'intendersi solo descrittivo e, di massima, indicativo delle prestazioni che l'Appaltatore dovrà fornire per l'espletamento del servizio. In ogni modo, saranno a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri (di personale, materiali, trasporti ecc.) necessari per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione degli impianti indicate nel presente capitolato.

Sono altresì a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- a) la nomina di un Responsabile tecnico;
- b) i rapporti periodici degli interventi e i rapporti di verifica;
- c) la produzione delle fatture ed ogni altro elemento utile da cui rilevare i parametri idonei ai fini dell'adeguamento del canone sia per effetto di variazioni di costo che di ampliamento e/o diminuzione della consistenza dell'impianto;
- d) tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di registrazione e per i diritti di segreteria, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli.

ART. 24 – FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA

E' compreso nel prezzo dell'appalto il costo dell'energia elettrica, che dovrà essere fornita dallo stesso appaltatore. La valutazione dei costi energetici è stata effettuata sulla base degli oneri sostenuti dall'Amministrazione Appaltante negli ultimi tre anni, attualizzandoli all'anno in corso (aggiornando, cioè, gli importi degli anni precedenti sulla base delle tariffe ufficiali dell'energia elettrica per gli usi di illuminazione pubblica – corrispettivo di potenza e costo del chilowattora). Detto costo è stato valutato e fissato preliminarmente per cui sarà oggetto di variazione in base alla tariffa AEEG e cura ed onere dell'Appaltatore valutarne la congruità anche in funzione delle modifiche che intende apportare sull'impianto.

E' diritto-dovere dell'Appaltatore, quindi, verificare che i consumi energetici siano in linea con la reale potenza installata e le ore effettive di accensione dell'impianto, come pure attivare tutte le procedure o i meccanismi che consentano di evitare accensioni non necessarie (ad es. durante le ore diurne per il ricambio lampade).

Dei consumi annuali e dei relativi oneri l'Appaltatore darà all'Amministrazione un rendiconto al termine di ogni trimestre, (con indicazione del risparmio energetico conseguito rispetto al momento della consegna degli impianti ed aggiornato in base alla variazione dei punti luce) per l'adeguamento del costo dell'energia così come determinato dall'AEEG.

ART. 25 – RISPARMIO ENERGETICO

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente Capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione, con finanziamento da parte dell'Appaltatore (**Finanziamento tramite Terzi**).

Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) tramite il trattenimento di una quota parte del risparmio energetico e delle economie gestionali generate.

In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) che l'Appaltatore ha facoltà di proporre a proprio onere nel progetto-offerta, s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con una parte dei risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni dell'Appaltatore esposte in offerta. Tali risparmi dovranno essere evidenziati da quest'ultimo, mediante la compilazione di un Piano Economico Finanziario.

Qualora dalla consuntivazione annuale delle bollette elettriche, emergesse un risparmio minore rispetto alle previsioni dichiarate, ovvero un costo addizionale dovuto ad un maggior consumo (rispetto la potenza ed i consumi posti a base d'asta e a parità di punti luce esistenti al momento dell'appalto), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi posti di risparmio saranno sopportati esclusivamente dall'Appaltatore. Viceversa, le maggiori economie dovute ad un minor consumo rispetto agli obiettivi dichiarati, saranno di competenza dell'Appaltatore.

A consuntivo di ogni anno di gestione, le parti contraenti procederanno congiuntamente ad una verifica del risparmio energetico ed economico effettivamente conseguito. In tale operazione si terrà debito conto delle particolari condizioni di riferimento, che potranno aver influito sul dato economico, quali le variazioni di:

- prezzi d'acquisto dell'energia elettrica;
- imposte erariali sull'energia elettrica per l'illuminazione pubblica;

ovvero, sul dato di consumo elettrico, quali le variazioni del numero dei punti luce in servizio.

Ai sensi di tutte le normative vigenti sul risparmio energetico nonché alle relative leggi regionali , non verranno presi in esame progetti che riportino rendimenti delle apparecchiature sensibilmente inferiori a quelli esposti all'Art.4 C.S.A. .

ART. 26 - ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore sarà tenuto a mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati secondo le modalità più sotto riportate e ad effettuare un continuo controllo della conformità alle leggi vigenti e/o che saranno tali nel corso dell'appalto e di tutti i parametri funzionali degli stessi.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti destinati ad ospitare apparecchiature oggetto dell'appalto, quali centrali e sottocentrali tecnologiche. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli arredi affidati all'Appaltatore per l'espletamento delle sue funzioni. Tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine dell'appalto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà.

Si chiarisce che è onere dell'Appaltatore la messa a norma degli impianti in base a legislazioni che venissero emanate in futuro qualora l'importo dei soli lavori da eseguire non supera la soglia del 5% dell'importo contrattuale in atto. Qualora la soglia sia superiore, gli oneri finanziari per la parte eccedente il 5% saranno a carico dell'Amministrazione. L'Appaltatore sarà comunque tenuto alla realizzazione dei progetti di adeguamento normativo e/o messa in sicurezza degli impianti di proprietà comunale o gestiti dal Comune, che l'Amministrazione potrà far eseguire come lavori extracanonici secondo le risorse economiche che si renderanno disponibili.

Il servizio d'illuminazione pubblica dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe. L'orario di accensione medio complessivo degli impianti di pubblica illuminazione, che dovrà essere garantito dall'appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici e/o interruttori crepuscolari, sarà di ca. 4200 ore fatta salva la verifica in sede di progetto definitivo.

L'Appaltatore dovrà curare l'avviamento ed il regolare esercizio di tutti gli impianti attraverso il proprio personale debitamente adibito all'appalto.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di una struttura organizzativa, composta di personale qualificato, automezzi, attrezzature, locali ad uso uffici e magazzini e quanto altro necessario a garantire il funzionamento degli impianti con un ottimo livello di efficienza, impegnandosi a mantenerla continuativamente per il servizio in oggetto.

Dovrà inoltre essere prevista una giacenza minima di materiali a magazzino ed in cantiere tali da consentire sempre e in ogni modo l'esecuzione delle riparazioni.

L'Appaltatore dovrà assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'E.A. ogni anomalia o stato di pericolo .

L'Appaltatore dovrà predisporre gli impianti alle visite degli enti preposti ai controlli periodici e prestare adeguata assistenza.

Il servizio sarà svolto nel rispetto della normativa tecnica vigente, delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione programmata delle lampade, procedendo alla completa sostituzione delle lampade per aree omogenee ed alla contemporanea pulizia dei relativi corpi illuminanti.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica dovranno essere richieste e autorizzate dall'E.A per iscritto .

Eventuali eccedenze funzionali dell'impianto per eventi particolari che obbligano l'erogazione di energia elettrica fuori dalle ore previste dovranno essere pattuite e concordate tra le parti .

A prescindere da ogni segnalazione dei vigili urbani, di privati cittadini od altro, l'impresa dovrà organizzarsi per il servizio di sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti e per la riparazione di altri eventuali guasti

Le riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere realizzate qualunque sia la causa che ne ha determinato il guasto. Tale servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere effettuato entro i tempi stabiliti dalla tabella di riferimento

ART. 27 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti o danneggiamenti anche se non imputabili a negligenza dell'Appaltatore, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso.

Nella circostanza l'appaltatore è tenuto ad espletare tutte le già citate Attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, ecc.

Tutte le attività sopra indicate sono a completo carico dell'Appaltatore e ricomprese nell'importo offerto.

ART. 28 - LAVORI EXTRACANONE

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione, ai sensi dell'art.147 del D.lgs. 163 del 2006, potrà chiedere all'Appaltatore l'esecuzione di lavori extracanone.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi approvato dall'ente e in vigore al momento dell'intervento (Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche per la Regione Campania) con la applicazione del ribasso offerto in sede di gara. Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore e la manodopera occorrente, maggiorati del 15 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa. Su tale maggiorazione sarà applicato il ribasso percentuale sulla tariffa offerta in sede di gara.

L'Ente Appaltante potrà affidare o meno l'esecuzione degli interventi all'Appaltatore con determina del Dirigente competente previa presentazione di preventivo dettagliato dei lavori che costituirà unico

documento valido per la successiva contabilità finale e fatturazione delle prestazioni. La liquidazione degli interventi extracanone avverrà entro 30gg sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati

Analoga procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.

Vista l'attribuzione all'Appaltatore, in base al presente capitolato, della figura di responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'E.A. dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori extracanone d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi extracanone che dovessero essere affidati all'appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

ART. 29 – AMPLIAMENTO RETE

Gli ampliamenti una tantum e/o annuali eventualmente offerti in sede di gara dal concorrente restano a sua cura ed oneri e senza maggiori spese per l'Amministrazione.

Nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, l'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura ed oneri, alla predisposizione di progetti preliminari al fine di indicare all'Amministrazione Comunale gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente capitolato. In questo caso e qualora consentito dalle norme vigenti, potrà essere autorizzato l'ampliamento sulla base di un preventivo sulla base dei prezzi offerti in fase di gara per “**lavori extra canone**”.

Ogni eventuale futura modifica e/o ampliamento della consistenza degli impianti di Pubblica Illuminazione, dovrà avvenire previa comunicazione scritta al Gestore con lettera raccomandata A.R. da inviarsi almeno 60 giorni prima dell'inizio lavori, in modo da consentire a quest'ultimo di provvedere agli adeguamenti tecnici necessari compresa l'eventuale sostituzione delle Apparecchiature divenute nel frattempo insufficienti, a causa dell'ampliamento, con altre tecnicamente idonee.

In qualsiasi momento, a partire dalla entrata in vigore del contratto di gestione per i nuovi punti luce installati ed allacciati, il canone annuo da corrisondersi all'Appaltatore per energia e manutenzione (esclusa quella per lavori extra canone che verrà liquidata a fattura con la applicazione del ribasso offerto in sede di gara) verrà adeguato tenendo conto che ogni nuovo punto luce prevede nel contratto due variabili di costo:

- A) Quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di energia elettrica.
- B) Quota annua a compenso degli oneri di esercizio e di manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata-preventiva e predittiva ;

Per successivi ampliamenti della rete, con la esclusione di quelli eventualmente proposti dall'aggiudicatario in sede di offerta, il nuovo valore del canone sarà determinato sommando all'importo dello stesso alla data dell'offerta l'incremento determinato come al successivo articolo 56.

ART. 30 – AGGIORNAMENTO CANONE

Il valore del canone annuo, che s'intende costante per la durata del contratto, sarà oggetto di indicizzazione annua, parametrata sugli indici di variazione della tariffa/costo dell'energia elettrica applicata dalla società distributrice, nonché del costo della manodopera, del carburante per autotrazione (gasolio) e dei materiali elettrici.

L'aggiornamento di cui al paragrafo che precede comporta l'adeguamento del canone, in più o in meno, solo per la parte che eccede il 5% (cinque per cento) dei corrispondenti importi di contratto.

Qualora, durante il periodo di validità del contratto, per intervenute e dichiarate esigenze dell'Amministrazione (ampliamenti delle aree oggetto di pubblica illuminazione, ecc...) si manifestasse la necessità di corrispondere ad un incremento quantitativo del servizio, per quanto attiene alla remunerazione della quota eccedente le quantità erogate ai sensi del presente capitolato, si provvederà moltiplicando le nuove quantità di punti luce, debitamente contabilizzate, per i valori del corrispettivo unitario medio rilevato dall'offerta e indicizzato secondo le modalità previste nel presente CSA.

In altri termini, e per maggiore chiarezza, ai fini della remunerazione del servizio correlato a punti luce aggiunti successivamente all'affidamento del presente Appalto, si procederà moltiplicando il numero dei nuovi punti luce installati per il prezzo unitario medio all'atto della presa in consegna, determinato come agli articoli successivi.

ART. 31 - CORRISPETTIVI UNITARI

Ai fini della indicizzazione annua delle voci A) e B) del canone annuale, si farà riferimento rispettivamente al prezzo dell'energia elettrica, della manodopera, nonché al numero di punti luce in fase di gara . In altri termini, per quanto attiene alla remunerazione degli oneri di energia e della manutenzione di ogni singolo punto luce, la determinazione del corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà effettuata moltiplicando il prezzo unitario euro anno/punto luce desunto a base di gara per il numero totale dei punti luce censiti dall'appaltatore nell'offerta di gara .

Il numero dei punti luce a base contratto è di circa **6900 unità** implementato della eventuale offerta migliorativa qualora la stessa riguarda l'ampliamento – una tantum e/o annuale - a cura ed oneri dell'Appaltatore .

L'importo per la manutenzione ordinaria e straordinaria, a partire dall'anno successivo alla stipula del contratto, sarà rivalutato nella misura del 100%, dedotto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, dell'incremento ISTAT dei singoli elementi di costo più rappresentativi per il tipo di appalto in oggetto e sulla base delle seguenti percentuali di incidenza:

- Costo della mano d'opera (n. 1 operaio spec.to e n. 1 operaio qual.to) incidenza 40%
- Costo carburante (gasolio) incidenza 20%

- Costo materiale elettrico (numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera comunità – indici nazionali) incidenza 40%

Tale rivalutazione sarà applicata limitatamente alle voci di manutenzione ordinaria e straordinaria previste dal presente Capitolato a cura ed oneri dell'Appaltatore.

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, tenuto conto delle suddette quote d'incidenza, si farà riferimento per la manodopera alle variazioni percentuali dei prezzi di fatturazione, nel medesimo periodo di riferimento, dell'operaio 5° livello desunto dai listini Assisital, mentre per i materiali farà fede l'aumento o la diminuzione percentuali dei prezzi determinati alla voce "apparecchi d'illuminazione e lampade elettriche" riportati sul Bollettino mensile di statistica ISTAT.

Per quanto riguarda, invece, l'indicizzazione dei prezzi dell'energia elettrica e del corrispettivo di potenza, dovuto per la quantità di potenza elettrica impegnata, si farà riferimento applicando la variazione, in aumento o in diminuzione, dell'indice NIC determinato dall'ISTAT, relativo alla voce "energia elettrica", direttamente verificabile sul sito internet dell'ISTAT medesimo, rispetto alla data dell'offerta.

La variazione dei costi dell'energia elettrica è dato dall'incidenza del costo per l'impegno di potenza, per una percentuale pari al 15% e da quella del costo dei kWh elettrici consumati, per una percentuale pari all'85% .

In sede di consuntivazione annua l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione i dati relativi ai consumi di energia elettrica valorizzati ai costi di tariffa della società distributrice, desunti dalle relative bollette.

La revisione prezzi non può essere richiesta per gli investimenti in quanto già considerata nella quota di ammortamento.

ART. 32 - MODALITA' DI FATTURAZIONE

Durante ogni annata gestionale, all'Appaltatore saranno emesse quattro rate trimestrali posticipate, di cui tre pari al 25% del compenso annuale ed una rata finale di saldo comprendente l'ultimo 25% più la quota d'adeguamento dei canoni dovuta per l'anno considerato.

Gli interventi extracanone effettuati dalla Ditta durante l'annata gestionale considerata, saranno oggetto di contabilità separata e saranno liquidati ogni tre mesi.

In caso di cessione del credito effettuata ai sensi degli artt. 1260 e seguenti c.c. e legge 21/02/1991 n. 52 dovrà essere data tempestiva comunicazione all'ente e comunque in data antecedente alla presentazione della prima fattura oggetto della predetta cessione.

ART. 33 - MODIFICHE AGLI IMPIANTI

Nel corso della durata del contratto è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale. Tale autorizzazione sarà di norma concessa a tutte quelle modifiche proposte dall'Appaltatore, nei limiti di legge, per le quali vengano riconosciute dall'Amministrazione Comunale i requisiti di miglioria nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio, per l'economia

del costo di gestione nonché per la riduzione dei consumi energetici. Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura e spese dell'Appaltatore, sotto il controllo dell'Amministrazione Comunale.

Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 34 - RIPARAZIONE GUASTI, SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO

Ciascuna ditta offerente dovrà fornire, in sede d'offerta, descrizione ampia e dettagliata sulle modalità organizzative prescelte a garanzia della continuità del servizio, con particolare riferimento ai requisiti minimi prescritti nel prosieguo del presente articolo.

34.1 Riparazione guasti

Qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni notturne o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

Tipo di guasto	Termine
Punto luminoso isolato	72 ore
Tre punti luminosi consecutivi	48 ore
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie	12 ore
Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti	2 ore

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto, i tempi di intervento e ripristino non siano in alcun caso superiori a quelli appena indicati. Diversamente saranno automaticamente applicate le seguenti penalità:

Tipo di guasto	Penale
Punto luminoso isolato spento per un periodo superiore alle 72 ore	€ 100,00 (euro cento) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
Tre punti luminosi consecutivi spenti per un periodo superiore alle 48 ore	
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie per un tempo superiore alle 12 ore	

Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero di altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti per un periodo superiore alle 2 ore	€ 300,00 (euro trecento) per ogni avaria o danno, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
---	---

Sono altresì previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione. Qualora tale operazione venisse anticipata e/o ritardata di oltre venti minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari ad € 3,00 (euro tre) per ogni punto luce e per ogni giorno per il quale si è verificata tale inosservanza.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato annualmente **penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone annuo del contratto**, sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato.

Resta inteso che sono a carico dell'Appaltatore le responsabilità civile e penale per danni a persone e cose a causa di una ridotta illuminazione sulle strade e marciapiedi dovute a incidenti, guasti e/o mancata sostituzione di punti luce.

34.2 Numero verde

All'inizio del servizio l'appaltatore dovrà attivare e pubblicizzare a proprie spese ed oneri un numero verde attivo 24h/24h per la segnalazione dei guasti da parte della cittadinanza.

Di ogni segnalazione, cui seguirà riparazione secondo la tempistica di cui al punto precedente, dovrà essere consegnato un rapporto all'E.A.

Il modello di tale rapporto andrà concordato con l'E.A. stesso.

34.3 Reperibilità e pronto intervento

Per l'esecuzione di interventi urgenti la ditta appaltatrice dovrà attivare un servizio di emergenza per tutti gli interventi urgenti, attivo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7.

Gli interventi di reperibilità e pronto intervento dovranno essere eseguiti esclusivamente dal personale dipendente dell'appaltatore; tali attività non sono, in nessuna forma, subappaltabili o affidabili a terzi.

ART. 35 - ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti in data di aggiudicazione dell'appalto e di pertinenza di tutti gli impianti degli allegati al presente C.S.A.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per :

- pratiche comunali per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi;

- pratiche degli organi amministrativi preposti;
- comunicazioni annuali al Ministero dell'Industria, ove richiesto, del nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti elettrici;

All'appaltatore saranno sottoposti per parere consultivo non vincolante i progetti eseguiti nelle lottizzazioni o in altri immobili di interesse comunale. Allo scopo, i lavori elettrici eseguiti negli impianti di lottizzazione devono essere verificabili con documentazione as-built (ovvero con progetti riportanti l'eseguito) corredata da verifiche e prove sugli impianti a firma di tecnico qualificato, come da normative vigenti. Tuttavia, se il Gestore degli impianti comunali riscontrasse che le installazioni di cui trattasi non rispondono a tutti i requisiti di sicurezza e di legge (o la documentazione presentata non consenta di effettuare detto controllo), potrà rifiutarsi di assumerne la gestione fino a quando tutte le inadeguatezze non siano state eliminate.

L'Appaltatore è tenuto alla stesura dei conteggi contabili delle varie annate gestionali che si susseguiranno, e a sottoporli all'E.A., al fine di poter annualmente determinare le effettive spettanze dello stesso in funzione dei servizi resi.

L'Appaltatore dovrà concordare con gli organi amministrativi preposti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti, nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (impianti di messa a terra, ecc.).

L'E.A. sarà informato delle visite ed il verbale rilasciato dai funzionari degli organi amministrativi preposti, dovrà essere consegnato in copia all'E.A. stesso.

L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dal DPR 462/01, rilasciando in proposito copia dei verbali rilasciati dall'Ente competente.

ART. 36 - RIUTILIZZO DI COMPONENTI PREESISTENTI

E' consentito all'Appaltatore il riutilizzo gratuito, di apparecchiature o componenti esistenti, mantenendole ovviamente nell'ambito dell'appalto e previo benestare dell'E.A. , sempreché detti materiali risultino idonei e a norma per una nuova installazione .

ART. 37 - MATERIALI DI RISULTA

Si precisa che i materiali di risulta delle attività di manutenzione rimarranno in proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro allontanamento.

Qualora si tratti di materiali classificati quali rifiuti pericolosi, la Ditta dovrà operare nel rispetto della normativa e legislazione vigente, eventualmente avvalendosi di impresa specializzata ed autorizzata al trasporto, smaltimento o recupero di tali materiali.

PARTE TERZA

CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

ART. 38 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'Amministrazione Comunale, che all'uopo potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

All'inizio dell'attività di gestione verrà redatto, a cura dell'Amministrazione Comunale, un apposito verbale di consegna degli impianti affidati all'Appaltatore nello stato in cui si trovano.

Dovranno inoltre far parte del predetto verbale di consegna:

- a) la documentazione degli impianti esistenti sulla scorta delle informazioni in possesso all'Amministrazione Comunale;
- b) la copia dei contratti di pubbliche forniture;

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione Comunale nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti. Per gli altri impianti, le sopraddette responsabilità saranno trasferite all'appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti, a seguito degli interventi di per la messa in sicurezza previsti dal progetto presentato in offerta.

Dalla data del verbale di consegna, l'appaltatore assumerà per tutti gli impianti ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Al termine della messa a norma di tutti gli impianti di pubblica illuminazione, l'Appaltatore a seguito dell'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi, assumerà anche la responsabilità penale derivante dagli impianti stessi, sollevando sia l'Amministrazione Comunale che l'U.T.C. del Comune Appaltante da qualsivoglia tipo di responsabilità civile e penale derivante dagli impianti stessi.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

L'Appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la domiciliazione delle fatture presso la propria sede e la volturazione successivamente, a proprio carico, dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

Tutte le fatture relative ai consumi di energia elettrica effettuati dopo la presa in carico degli impianti e fino al trasferimento degli oneri di consumo verranno liquidate direttamente dall'Ente Appaltante. L'importo di dette fatture verrà conguagliato al termine della prima annata gestionale utile.

L'Amministrazione Comunale consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, ove esistenti agli atti d'Ufficio, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti

impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità e la funzionalità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione Comunale allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna. In riferimento ai nuovi punti luce da realizzarsi nel territorio comunale da parte dell'Appaltatore essi diventeranno di proprietà comunale non appena collaudati

ART. 39 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione Comunale, con oneri a carico del bilancio, si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale;
- verificare elementi o parti di impianto eventualmente danneggiati e/o usurati per incuria e/o mancata manutenzione

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo di lavori pubblici.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti, elementi e/o parti d'impianto danneggiati e/o usurati per incuria e/o mancata manutenzione, sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

A conclusione dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà all'Amministrazione Comunale la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione Comunale.

Capitolato Speciale d'Appalto

Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico dello stesso Appaltatore, qualora l'Amministrazione Comunale decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente Appalto.

PARTE QUARTA

LAVORI

ART. 40 - PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le Ditte concorrenti dovranno presentare con l'offerta il progetto definitivo delle opere e degli interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e luminosa, nonché il progetto definitivo delle opere di messa in sicurezza/adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di affidamento e degli ampliamenti.

I progetti menzionati, da redigersi a cura della società in possesso dei requisiti di progettazione, nonché mediante tutte le informazioni contenute negli allegati al presente capitolato ed ottenibili dall'Amministrazione relativamente ai consumi elettrici e a qualunque altra notizia sullo stato di efficienza degli impianti ritenuta necessaria, dovranno contenere:

- a) la relazione dettagliata sullo stato degli impianti e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi, necessaria a soddisfare un adeguato progetto;
- b) la relazione tecnica descrittiva dei lavori relativi alle apparecchiature e agli impianti offerti, che illustri la validità del progetto presentato, con particolare riferimento all'analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in tep/anno, in rapporto alla tipologia degli interventi proposti e ai parametri di sicurezza della normativa tecnica;
- c) gli schemi funzionali ed i disegni in scala adeguata necessari alla completa rappresentazione grafica delle attrezzature e degli impianti proposti nel progetto-offerta redatti su cartografia resa dalla stazione appaltante;
- d) il computo metrico dettagliato per ciascuna categoria di opere, comprese la descrizione e l'indicazione dei materiali, dei macchinari e delle apparecchiature con depliant illustrativi da utilizzare nell'appalto ;
- e) l'elenco dei prezzi e, ove ricorre il caso l'analisi dei prezzi;
- f) il cronoprogramma dei lavori da eseguirsi;
- g) il capitolato prestazionale relativo alle lavorazioni;
- h) il piano di sicurezza dei lavori;
- i) il piano regolatore illuminotecnico comunale;
- l) relazione delle riduzioni del CO2 e delle sostanze da inviare in discarica ;

Ai fini della partecipazione alla gara di appalto, il concorrente dovrà redigere gli elaborati necessari tra quelli all'elenco che precede distinguendo, **a pena di esclusione**, gli stessi con le sigle indicate nel disciplinare di gara.

Entro **60 giorni** lavorativi dall'aggiudicazione dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà redigere i progetti esecutivi, con tutti gli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio, a completamento e a maggior precisazione di quanto già presentato con l'offerta.

I progetti dovranno ottenere, se soggetti, i prescritti pareri ai sensi delle vigenti norme in materia di lavori e forniture, di tutela dell'ambiente, di urbanistica, con oneri a carico dell'Appaltatore.

Il progetto esecutivo, non potrà in alcun modo essere variato in fase di esecuzione, né sotto l'aspetto metrico né sotto quello qualitativo, a meno che non si verificano condizioni straordinarie tali, che consentano varianti di dettaglio autorizzate dall' E.A. .

Per quanto attiene il progetto di adeguamento a norma e messa in sicurezza, la commissione esaminatrice esprimerà la valutazione dell'offerta tecnica solo ed esclusivamente nel caso in cui il concorrente abbia chiaramente indicato nel proprio progetto-offerta la realizzazione almeno di quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale e più precisamente:

- ⇒ Sostituzione pali. Per eliminare i pericoli derivanti dal cattivo stato dei sostegni metallici esistenti.
- ⇒ Esecuzione basamenti. La sostituzione dei pali comporta il rifacimento parziale dei basamenti.
- ⇒ Sostituzione linee elettriche ed esecuzione impianti di terra. La distribuzione degli impianti presenti è, in parte, realizzata con cavi inadeguati o per tipo o per sezione, sono in parte assenti gli impianti di messa a terra, alcune parti dell'impianto devono essere interrate, in altre parti dovranno essere riqualificate le linee aeree.
- ⇒ Esecuzione di nuovi cavidotti. Per tutte le opere più sopra richiamate e per vari tratti stradali è indispensabile rifare le tubazioni, per cui sono necessari lavori di scavo, ripristino e quant'altro necessario.
- ⇒ Sostituzione delle armature stradali. I corpi illuminanti presenti sul territorio comunale sono, in parte, di tipo obsoleto, non a norma e con lampade ai vapori di mercurio; nell'ottica del risparmio energetico si ipotizza di sostituirli con altri con lampade vapori di sodio ad alta pressione, migliorando così il rendimento potenza impegnata/luce ottenuta. Le nuove armature dovranno garantire il contenimento dell'inquinamento luminoso con un rendimento minimo > 80%.
- ⇒ Quadri elettrici. Parte dei quadri elettrici presentano scarse caratteristiche di sicurezza; alcuni andranno sostituiti, altri dovranno essere ristrutturati, anche per renderli adatti ad accogliere gli apparati del sistema.
- ⇒ Rimozione delle apparecchiature. Occorre tenere conto dello smaltimento e trasporto in discarica dei materiali sostituiti.

ART. 41 - DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione dei Lavori ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sono affidati agli stessi tecnici indicati in sede di gara, che elaboreranno la progettazione esecutiva.

La Direzione dei Lavori dovrà altresì redigere e controllare nel corso della gestione tutti i piani energetici e di manutenzione che occorrono per le opere e far rispettare anche l'art.47 del C.S. d'Appalto , nonché ottemperare alle attività previste nell'Art.7 b8 .

La nomina della D.L. dovrà garantire l'E.A. la possibilità di esercitare tale ruolo a mezzo adeguato curriculum professionale nello specifico settore di pubblica illuminazione , della relativa gestione , progettazione e attività di consulenza energetica , in appalti identici .

Il Direttore dei Lavori assicurerà, in ambito tecnico, l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, il controllo dell'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione, e in particolare di:

Capitolato Speciale d'Appalto

- a) Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- b) collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
- c) controllare la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i relativi certificati di pagamento pur ricadendo a carico dell'appaltatore l'onere finanziario;
- d) impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal responsabile di cantiere. Per parte sua, l'Appaltatore non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazione o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
- e) approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi Al progetto, ferme restando tutte le responsabilità dell'Appaltatore;
- f) trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- g) chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
- h) controllare che l'Appaltatore tenga in cantiere le scritture descritte successivamente;
- i) redigere in contraddittorio con l'Appaltatore:
 - il verbale di ultimazione delle opere appaltate
 - il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati
- l) redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- m) assistere ai collaudi.

ART. 42 - CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEGLI STESSI

Ottenute l'approvazione dei progetti esecutivi e le prescritte autorizzazioni, si procederà alla stipula del contratto e, entro venti giorni, alla consegna dei lavori in contraddittorio tra le parti, redigendo apposito verbale. Dalla data del verbale decorrerà il termine previsto per il compimento dei lavori.

L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Direttore dei lavori nel più breve termine dalla data della comunicazione per iscritto fatta dall'Appaltatore alla Direzione stessa.

ART. 43 - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PROGRAMMA - PENALE PER IL RITARDO

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente contratto, ai fini della gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro svolgimento, il loro completamento ed il collaudo, saranno documentati e disciplinati dalle norme vigenti, le cui disposizioni saranno applicabili, in via pattizia, in quanto compatibili con il presente capitolato.

Il programma dei lavori, redatto dall'Appaltatore in sede di offerta, è impegnativo per quest'ultimo. Questi dovrà osservarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, osservando i termini di avanzamento previsti, le eventuali relative correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.

Sarà cura dell'Appaltatore verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali previste; non saranno applicate penali per sospensioni di lavori non dipendenti dall'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore, inoltre, provvederà a:

- compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma;
- comunicare alla stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.

La Direzione lavori provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione.

ART. 44 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nella compilazione del progetto di gara ed al completamento dei lavori, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico una facile valutazione ed un sicuro accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- computi metrici e contabilità
- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- depliant illustrativi;
- elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- certificazioni di conformità dei materiali impiegati;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti;
- rendimenti materiali utilizzati ;

ART. 45 - COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE

Entro i termini di legge l'Amministrazione appaltante dovrà provvedere alla nomina della Commissione di Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera che dovrà svolgere l'incarico come da DPR 207/2010. In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data di compimento del collaudo inizierà a decorrere il termine previsto per la gestione a canone.

Entro **30 giorni** dall'effettuazione del collaudo di cui sopra, dovrà essere effettuata la verifica del regolare funzionamento degli impianti, per la durata di tre mesi di gestione. Gli inconvenienti e le deficienze risultanti da tale verifica dovranno essere eliminati a cura e spese dell'Appaltatore entro il termine di giorni 15.

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tale impegno, l'Amministrazione farà eseguire le riparazioni, sostituzioni e rifacimenti trattenendo le relative spese dai compensi successivamente dovuti.

Ad esito favorevole, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati.

PARTE QUINTA

CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 46 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente il nominativo del proprio Rappresentante.

L'Appaltatore dovrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto il proprio domicilio legale nel territorio Comunale, dove il committente e la Direzione Lavori indirizzeranno in ogni tempo ordini e qualunque tipo di comunicazione.

ART. 47 - PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Il personale addetto all'esercizio degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie.

Il personale addetto all'espletamento del servizio, nonché la sua organizzazione, dovranno essere tali da garantire appieno il costante esercizio degli impianti e l'effettuazione delle verifiche periodiche e di manutenzione programmata.

All'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà notificare per iscritto al Committente il nominativo e recapito telefonico della o delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto e segnalare tempestivamente ogni variazione successiva. Dovrà inoltre fornire il recapito telefonico del telefono cellulare del reperibile per il servizio di pronto intervento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento sul personale utilizzato nell'ambito del servizio in appalto e di chiedere la sostituzione degli elementi non graditi.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle Attività.

L'E.A. rimane estraneo ad ogni rapporto tra l'Appaltatore e il suo personale; essa non procederà però alla liquidazione annuale dei servizi oggetto dell'appalto se l'Appaltatore non comproverà l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

ART. 48 - NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

Ogni irregolarità deve essere comunicata all'E.A. .

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza.

ART. 49 - RESPONSABILITÀ PER DANNI E ASSICURAZIONI

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente Capitolato. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Copia della polizza assicurativa suddetta dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso il Committente pena la non formalizzazione del contratto medesimo.

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza di eventuali danni o sinistri occorsi, è tenuto a segnalare al Committente l'accaduto.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, si intendono assunti dalla Ditta appaltatrice se imputabili a sua negligenza nell'esecuzione delle opere connesse all'attuazione del contratto.

La sorveglianza da parte della Direzione Lavori, che potrà anche essere saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della Ditta per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e l'eventuale responsabilità per danni a cose e persone.

L'E.A. si riserva, quindi, la più ampia facoltà di indagine delle opere eseguite, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto della esecuzione.

L'Appaltatore riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose e le persone. Pertanto, esonera l'E.A. da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta del proprio operato.

ART. 50 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali e assicurative inerenti alla manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

L'Appaltatore, su richiesta della Amministrazione, deve trasmettere alla stessa l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'E.A. si riserva, qualora riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei

mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri da parte dell'Appaltatore.

ART. 51 - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme che abbiano attinenza con l'appalto .

Per ogni legge o normativa di emanazione successiva alla data di presentazione dell'offerta, fermo restando l'obbligo del rispetto delle disposizioni da parte dell'appaltatore, ogni onere, oltre l'importo definito all'art. 26, resta a carico dell'Amministrazione.

ART. 52 - CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente, nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare audit ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso. Gli audit e le visite ispettive presso gli impianti affidati all'Appaltatore o le sedi in cui vengono eserciti gli impianti, possono venire effettuati solo in presenza di un suo rappresentante o del personale addetto all'esercizio.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate.

Il Committente può altresì prendere visione dei dati contenuti nei registri di manutenzione e di qualsiasi altra documentazione inerente l'appalto, qualora lo stesso lo ritenesse opportuno. Verrà altresì rilasciata all'E.A. copia di verbali e di tutte le visite di controllo effettuate dagli organi amministrativi preposti.

ART. 53 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO

E' consentito ricorrere a subappalti di qualsiasi tipo essi siano, secondo quanto disposto dalle normative vigenti .

Qualora intendesse procedere con subappalti, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare richiesta scritta all'E.A. e ad attendere la conseguente autorizzazione. La richiesta di subappalto e l'autorizzazione allo stesso avverrà secondo i dettami della legislazione vigente.

ART. 54 - CAUZIONI E GARANZIE DEL CONTRATTO

- a) per i concorrenti: cauzione provvisoria pari al 2,00 % dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero pari ad € 500.000,00 (€ cinquecentomila/00cent), resa in conformità dell'art. 75 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

- b) per l'aggiudicatario: **cauzione definitiva** non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- c) per l'aggiudicatario: una **polizza di assicurazione**, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.lgs. 163 del 2006, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro.
- d) per l'aggiudicatario: una **polizza indennitaria decennale** a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, ai sensi dell'art.126 del D.P.R. 207 del 2010, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
- e) per l'aggiudicatario: una **polizza di assicurazione della responsabilità civile** per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al cinque per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro.
- f) per l'aggiudicatario: **una polizza a copertura delle spese per il ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione a seguito di atti vandalici, incidenti stradali, furti o qualsiasi altro evento causato da terzi.**

ART. 55 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato con relativi allegati;
- il progetto definitivo e l'offerta integrale della ditta;
- il bando e disciplinare di gara;
- copia della polizze citate nel presente Capitolato, nel bando e nel disciplinare;
- la cauzione definitiva;

Capitolato Speciale d'Appalto

- l'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

PARTE SESTA

CONDIZIONI ECONOMICHE

ART. 56 - MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Pubblica illuminazione

Il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato in canoni annui secondo le seguente modalità:

- Primo anno: canone annuo oggetto di offerta;
- Secondo anno e successivi: canone annuo oggetto di offerta adeguato con le modalità di cui al presente capitolato;

Come parametro di riferimento per la contabilizzazione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione si adotterà quello del numero dei punti luce.

Il numero esatto dei punti luce effettivamente presenti andrà determinato in contraddittorio in occasione del censimento da effettuarsi al momento della consegna degli impianti e sarà poi mantenuto aggiornato nel corso dell'appalto.

Il valore unitario del punto luce “**Euro/punto luce**” sarà uguale a “**canone annuo/numero punti luce**”, verificato in contraddittorio in occasione della consegna degli impianti.

Il numero dei punti luce (lampade) stabilito come base di offerta è di 6900 unità .

La quantità risultante dalla verifica in contraddittorio, alla data di consegna degli impianti, sarà assunta quale base per l'adeguamento del canone offerto.

In assenza di variazioni nella consistenza degli impianti, al termine di ciascuna annata gestionale per il servizio verrà corrisposto all'Appaltatore il canone annuo oggetto di offerta, revisionato come previsto contrattualmente in base a quanto previsto dal presente CSA in materia di revisione prezzi.

La contabilizzazione sia energetica che manutentiva di tutti i nuovi punti luce superiori a quelli posti a base di gara o sostituiti in corso dell'appalto , nel rispetto dell'efficienza energetica, verrà così effettuata :

potenza lampada fino a 36 w compresi – prezzo unitario base ridotto del 50%

potenza lampada fino a 125 w compresi – prezzo unitario base

potenza lampada fino a 150 w compresi – prezzo unitario base maggiorato del 10%

potenza lampada fino a 400 w compresi – prezzo unitario base maggiorato del 50%

potenza lampada oltre a 400 w compresi – prezzo unitario base maggiorato del 100%

L'adeguamento del canone verrà applicato per la sola frazione di anno a base giornaliera in cui è intervenuta la variazione. Analogamente si procederà nel caso di dismissione dei punti luce esistenti. Il canone così riparametrato e revisionato servirà di base per il calcolo degli acconti dell'annata successiva.

Ai fini della quantificazione saranno contabilizzati all'interno del canone annuo degli impianti di pubblica illuminazione anche gli impianti di illuminazione esterna, monumentale, mercato, aree a verde e parcheggi ecc. come già definite, assumendo come parametro di contabilizzazione il punto luce.

Capitolato Speciale d'Appalto

Anche questi importi saranno soggetti di variazione ISTAT e AEEG nel corso dell'appalto, così come previsto negli articoli appropriati .

INDICE

PARTE PRIMA: OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO – RIFERIMENTI LEGISLATIVI	2
ART. 1 – DEFINIZIONI.....	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO.....	11
ART. 4 – IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI	12
ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	13
ART. 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	15
ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	16
ART. 8 – RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	21
ART. 9 – CESSIONE DELL'APPALTO – SUBAPPALTO.....	21
ART. 10 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE.....	21
ART. 11 – CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE.....	21
ART. 12 – RISOLUZIONE/ RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO.....	21
ART. 13 – PENALI.....	22
ART. 14 – SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE	23
ART. 15 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	23
ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	23
ART. 17 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO.....	23
ART. 18 – NORMA DI RINVIO.....	24
ART. 19 – ESCLUSIONE DALLA GARA.....	24
ART. 20 – ALLEGATI AL CAPITOLATO.....	24
PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO, ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI, TEMPISTICHE D'INTERVENTO	26
ART. 21 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO.....	27
ART. 22 – PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	27
ART. 23 – PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	28
ART. 24 – FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA.....	30
ART. 25 – RISPARMIO ENERGETICO.....	31

ART. 26 – ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI.....	31
ART. 27 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	33
ART. 28 – LAVORI EXTRACANONE.....	33
ART. 29 – AMPLIAMENTO RETE.....	34
ART. 30 – AGGIORNAMENTO CANONE.....	35
ART. 31 – CORRISPETTIVI UNITARI.....	35
ART. 32 – MODALITA' DI FATTURAZIONE.....	36
ART. 33 – MODIFICHE AGLI IMPIANTI.....	36
ART. 34 – RIPARAZIONE GUASTI, SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO.....	37
ART. 35 – ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA.....	38
ART. 36 – RIUTILIZZO DI COMPONENTI PREESISTENTI.....	39
ART. 37 – MATERIALI DI RISULTA.....	39
PARTE TERZA: CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	40
ART. 38 – CONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	41
ART. 39 – RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	42
PARTE QUARTA: LAVORI.....	44
ART. 40 – PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	45
ART. 41 – DIREZIONE DEI LAVORI.....	46
ART. 42 – CONSEGNA DEI LAVORI ED ULTIMAZIONE DEGLI STESSI.....	47
ART. 43 – INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PROGRAMMA – PENALE PER IL RITARDO	48
ART. 44 – DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	48
ART. 45 – COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE	49
PARTE QUINTA: CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	50
ART. 46 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE.....	51
ART. 47 – PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	51
ART. 48 – NORME DI SICUREZZA.....	51
ART. 49 – RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI.....	51
ART. 50 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	52
ART. 51 – OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI.....	53
ART. 52 – CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE.....	53
ART. 53 – DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO – MODALITA' PER IL SUBAPPALTO.....	53
ART. 54 – CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO.....	53
ART. 55 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO	54

PARTE SESTA: CONDIZIONI ECONOMICHE	56
ART. 56 – MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	57
INDICE	59